

S.p.A.) sono state iscritte agli stessi valori utilizzati ai fini del bilancio consolidato della controllata stessa, salvo che per le rettifiche dovute alle operazioni di consolidamento. Pertanto, con riferimento ai valori consolidati di Fincantieri S.p.A., non sono state applicate le esenzioni obbligatorie e facoltative illustrate nei successivi paragrafi 2.2. e 2.3.

2.2 Esenzioni obbligatorie adottate dal Gruppo

Ai fini della prima adozione degli IFRS il Gruppo ha applicato le seguenti esenzioni obbligatorie previste dall'IFRS1:

- eliminazione contabile di attività e di passività finanziarie: le attività e le passività finanziarie eliminate prima della data di transizione secondo i Precedenti Principi Contabili non sono state rilevate in applicazione degli IFRS;
- contabilizzazione delle operazioni di copertura: il Gruppo ha esposto nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria di apertura redatto in conformità agli IFRS solo le operazioni di copertura che soddisfano le condizioni previste dallo IAS 39;
- le stime effettuate dal Gruppo in conformità agli IFRS, alla data di passaggio agli IFRS, sono conformi alle stime effettuate alla stessa data secondo i Precedenti Principi Contabili.

2.3 Esenzioni facoltative adottate dal Gruppo

Ai fini della prima applicazione degli IFRS il Gruppo si è avvalso di alcune esenzioni facoltative previste dall'IFRS 1, ed in particolare:

- *IFRS 3 aggregazioni di imprese*: non è stato applicato in modo retrospettivo alle operazioni di acquisizione di società controllate, collegate o imprese a controllo congiunto intervenute prima della data di transizione agli IFRS. L'adozione di questa esenzione consente:
 - di mantenere la classificazione delle voci effettuata secondo i Precedenti Principi Contabili;
 - di rilevare, alla data di passaggio agli IFRS, tutte le attività e le passività acquisite o assunte in una pregressa aggregazione aziendale salvo:
 - i. quelle attività e passività finanziarie eliminate in conformità ai

precedenti Principi contabili; e

- ii. le attività e le passività che non erano iscritte nel prospetto consolidato della situazione patrimoniale-finanziaria della società acquirente, redatto in conformità ai Precedenti Principi Contabili, e che non soddisfano le condizioni previste dagli IFRS per essere iscritte nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria del bilancio separato della società acquisita.
- *Valutazione degli immobili, impianti e macchinari e delle attività immateriali al costo rivalutato come valore sostitutivo del costo:* per tutte le categorie di attività materiali è stato utilizzato il costo; relativamente a quelle che nel passato erano state oggetto di rivalutazioni volontarie e obbligatorie previste da specifiche leggi, è stato scelto di mantenere i valori rivalutati laddove gli stessi sono risultati sostanzialmente rappresentativi dei relativi valori di mercato alla data dell'ultima rivalutazione di legge applicata. In questi casi, il valore di iscrizione determinato sulla base dei Precedenti Principi Contabili è stato considerato quale valore sostitutivo del costo, c.d. *deemed cost*. Per nessuna categoria di cespiti è stato adottato il *fair value*.
 - *Designazione di alcuni strumenti finanziari quali attività disponibili per la vendita:* alla data di transizione agli IFRS il Gruppo ha deciso di designare come attività disponibili per la vendita alcuni strumenti finanziari.

3. Prospetti di riconciliazione della prima applicazione degli IFRS e note

Si riportano di seguito i prospetti di riconciliazione del patrimonio netto consolidato al 1° gennaio 2011 e al 31 dicembre 2011 e del risultato consolidato dell'esercizio 2011, che evidenziano:

- i valori determinati secondo i Precedenti Principi Contabili;
- le rettifiche per l'adeguamento ai principi IFRS;
- i valori determinati secondo gli IFRS.

Inoltre, sono fornite le note di commento alle principali rettifiche apportate al patrimonio netto al 1 gennaio 2011, al risultato dell'esercizio 2011 ed al patrimonio netto al 31 dicembre 2011.

Per effetto della transizione ai principi IFRS tutte le attività e le passività sono state rideterminate nei valori che si sarebbero originati qualora i principi IFRS fossero stati

applicati retrospettivamente sin dal momento di origine delle operazioni, tenuto conto delle esenzioni obbligatorie e facoltative previste dall'IFRS.

3.1 Riconciliazione del patrimonio netto consolidato al 1° gennaio 2011 e al 31 dicembre 2011

E' di seguito riportata la riconciliazione del patrimonio netto consolidato risultante dall'applicazione dei principi contabili IFRS, alla data di transizione (1° gennaio 2011), con evidenza delle rettifiche per singola voce delle attività e passività di bilancio. La colonna "ITA GAAP" accoglie anche le riclassifiche effettuate al fine di allineare le voci di bilancio agli schemi IFRS.

<i>(migliaia di Euro)</i>	01/01/2011 ITA GAAP	Totale rettifiche	01/01/2011 IFRS
ATTIVITA'			
Attività correnti			
Attività commerciali	3.533.622	(1.103.101)	2.430.521
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.651.020	(368.605)	2.282.415
Attività finanziarie correnti	118.805	1.282,0	120.087
Attività per imposte correnti	80.132	(13.711)	66.421
Altre attività correnti	184.138	(14.770)	169.368
Totale attività correnti	6.567.717	(1.498.905)	5.068.812
Attività non correnti			
Attività materiali	582.235	(57.928)	524.307
Investimenti immobiliari	45.596	1	45.597
Attività immateriali	125.244	(15.600)	109.644
Partecipazioni	136.681	27.977,3	164.659
Attività finanziarie non correnti	391.400	202.354	593.754
Attività per imposte anticipate	179.612	(62.894)	116.718
Altre attività non correnti	50.867	(11.865)	39.002
Totale attività non correnti	1.511.636	82.045	1.593.681
TOTALE ATTIVITA'	8.079.353	(1.416.860)	6.662.493

<i>(migliaia di Euro)</i>	01/01/2011 ITA GAAP	Totale rettifiche	01/01/2011 IFRS
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Passività correnti			
Fondi per accantonamenti correnti	219.907	-	219.907
Passività commerciali	2.267.809	(638.807)	1.629.002
Passività finanziarie correnti	119.276	83.754	203.031
Passività per imposte correnti	7.221	(2.416)	4.805
Altre passività correnti	205.272	(26.096)	179.176
Totale passività correnti	2.819.485	(583.565)	2.235.921
Passività non correnti			
Fondi per accantonamenti non correnti	1.790.579	(441.601)	1.348.978
Passività finanziarie non correnti	804.264	(489.013)	315.251
Passività per imposte differite	21.058	9.678	30.736
Altre passività non correnti	40.492	(1.770)	38.722
Totale passività non correnti	2.656.393	(922.706)	1.733.687
Patrimonio netto			
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	2.571.746	99.496	2.671.242
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	31.728	(10.085)	21.643
Totale patrimonio netto (*)	2.603.474	89.411	2.692.885
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	8.079.353	(1.416.860)	6.662.493

(*) già inclusa la riclassifica di €/migliaia 3.217 relativa al patrimonio netto di terzi di Italia Turismo per effetto della modifica dei criteri di consolidamento

E' di seguito riportata la riconciliazione del patrimonio netto consolidato risultante dall'applicazione dei principi contabili IFRS, al 31 dicembre 2011, con evidenza delle rettifiche per singola voce delle attività e passività di bilancio.

<i>(migliaia di Euro)</i>	31/12/2011 ITA GAAP	Totale rettifiche	31/12/2011 IFRS
ATTIVITA'			
Attività correnti			
Attività commerciali	3.404.849	(1.324.963)	2.079.886
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.291.647	(569.697)	721.950
Attività finanziarie correnti	376.925	(77.692)	299.233
Attività per imposte correnti	126.750	(25.136)	101.614
Altre attività correnti	179.626	(40.400)	139.226
Totale attività correnti	5.379.797	(2.037.888)	3.341.909
Attività non correnti			
Attività materiali	646.614	(103.161)	543.453
Investimenti immobiliari	42.426	0	42.427
Attività immateriali	93.823	15.727	109.550
Partecipazioni	126.892	78.348	205.239
Attività finanziarie non correnti	1.980.338	30.058	2.010.395
Attività per imposte anticipate	188.585	(65.699)	122.886
Altre attività non correnti	19.367	(590)	18.777
Totale attività non correnti	3.098.044	(45.318)	3.052.727
TOTALE ATTIVITA'	8.477.841	(2.083.205)	6.394.636

<i>(migliaia di Euro)</i>	31/12/2011 ITA GAAP	Totale rettifiche	31/12/2011 IFRS
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Passività correnti			
Fondi per accantonamenti correnti	181.091	(610)	180.481
Passività commerciali	2.349.767	(882.957)	1.466.810
Passività finanziarie correnti	455.472	(231.610)	223.862
Passività per imposte correnti	7.583	(1.271)	6.312
Altre passività correnti	358.454	(176.594)	181.860
Totale passività correnti	3.352.367	(1.293.042)	2.059.325
Passività non correnti			
Fondi per accantonamenti non correnti	1.870.040	(534.016)	1.336.024
Passività finanziarie non correnti	492.520	(231.865)	260.655
Passività per imposte differite	25.192	10.528	35.720
Altre passività non correnti	43.785	(2.348)	41.437
Totale passività non correnti	2.431.537	(757.701)	1.673.836
Patrimonio netto			
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	2.653.301	(15.250)	2.638.051
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	40.636	(17.212)	23.424
Totale patrimonio netto (*)	2.693.937	(32.462)	2.661.475
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	8.477.842	(2.083.206)	6.394.636

(*) già inclusa la riclassifica di €/migliaia 3.217 relativa al patrimonio netto di terzi di Italia Turismo per effetto della modifica dei criteri di consolidamento

3.2 Riconciliazione del conto economico consolidato dell'esercizio 2011

E' di seguito riportata la riconciliazione del conto economico consolidato dell'esercizio 2011 risultante dall'applicazione dei principi contabili IFRS, con evidenza delle rettifiche per singola voce di bilancio.

<i>(migliaia di Euro)</i>	31/12/2011 ITA GAAP	Totale rettifiche	31/12/2011 IFRS
Ricavi	2.496.182	(123.496)	2.372.686
Altri proventi	112.367	(2.308)	110.059
Totale ricavi e altri proventi	2.608.550	(125.804)	2.482.745
Materie prime e materiali di consumo	1.246.268	(4.709)	1.241.559
Costi per servizi	665.410	(116.563)	548.847
Costo per il personale	515.863	(5.324)	510.539
Altri costi operativi	128.960	(49.908)	79.053
Variazione dei fondi per rischi ed oneri	(88.624)	52.591	(36.033)
Ammortamenti	68.621	(4.623)	63.998
Svalutazioni e ripristini di valore	12.644	(1.603)	11.041
Totale costi	2.549.143	(130.139)	2.419.004
RISULTATO OPERATIVO	59.407	4.335	63.741
Proventi (Oneri) finanziari	80.872	(27.354)	53.519
Proventi finanziari	124.013	(4.730)	119.283
Oneri finanziari	43.417	22.622	66.038
Utili (perdite) su cambi	276	(2)	274
			-
Proventi (oneri) da partecipazioni	(60.647)	59.201	(1.446)
Proventi da partecipazioni	571	-	571
Oneri da partecipazioni	61.218	(59.201)	2.017
Quota dell'utile (perdita) di collegate e JV	5.057	(27.118)	(22.061)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO	84.689	9.063	93.753
Oneri (proventi) fiscali	17.989	(693)	17.296
RISULTATO DELLE ATTIVITA' OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO	66.700	9.757	76.457
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	66.700	9.757	76.457
Utile (Perdita) di pertinenza del Gruppo	67.931	7.250	75.181
Utile (Perdita) di pertinenza di Terzi	(1.231)	2.507	1.276

3.3 Riconciliazione del conto economico complessivo consolidato dell'esercizio 2011

E' di seguito riportata la riconciliazione del conto economico complessivo consolidato dell'esercizio 2011 risultante dall'applicazione dei principi contabili IFRS.

<i>(migliaia di Euro)</i>	31/12/2011 ITA GAAP	rettifiche	31/12/2011 IFRS
Utile (perdita) del periodo	66.700	9.757	76.457
<u>Altre componenti reddituali al netto delle imposte</u>			
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	(127.910)	(127.910)
Cash Flow Hedge	-	(883)	(883)
Differenze di cambio	-	3.688	3.688
Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	16.413	16.413
Totale altre componenti reddituali di Gruppo al netto delle imposte	-	(108.692)	(108.692)
Cash flow hedge - terzi	-	(5)	(5)
Totale altre componenti reddituali di Terzi al netto delle imposte	-	(5)	(5)
Utili e perdite rilevati direttamente a patrimonio netto	-	(108.697)	(108.697)
Redditività complessiva consolidata	66.700	(98.940)	(32.240)
Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	(1.231)	2.502	1.271
Redditività consolidata complessiva di pertinenza della Capogruppo	67.931	(101.442)	(33.511)

In accordo con i Precedenti Principi Contabili il Gruppo non predisponava il prospetto del conto economico complessivo che, come noto, accoglie le variazioni di patrimonio netto intervenute nell'esercizio di riferimento derivanti da valutazioni che vanno rilevate direttamente a patrimonio netto secondo gli IFRS.

In merito alle rettifiche evidenziate nel prospetto di riconciliazione sopra riportato, si precisa che:

- le differenze di cambio delle operazioni in valuta estera erano rilevate direttamente a patrimonio netto secondo i Precedenti Principi Contabili, mentre
- le altre rettifiche (attività disponibili per la vendita, derivati di copertura *cash flow hedge*, quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto) sono state rilevate nel conto economico complessivo in conformità ai principi IFRS e non erano rilevate direttamente a patrimonio netto secondo i Precedenti Principi Contabili.

3.4 Analisi dei principali impatti e note di commento

Gli impatti complessivi sugli utili sul patrimonio netto al 1° gennaio 2011 e sul risultato 2011 sono così sinteticamente analizzati al netto del relativo effetto fiscale:

<i>(migliaia di euro)</i>	NOTE	Patrimonio netto 1/1/2011	Variazioni patrimonio netto	Risultato netto	Patrimonio netto 31/12/2011
		2.571.748	13.623	67.931	2.653.302
		34.943	10.140	(1.231)	43.852
		2.606.691	23.763	66.700	2.697.154
		86.194	(131.630)	9.757	(35.679)
		117.386	0	(50.940)	66.446
	(1)	10.122	0	927	11.049
	(2)	(16.383)	(127.911)	57.940	(86.354)
	(3)	(577)	(888)	0	(1.565)
	(4)	(25.669)	201	84	(25.384)
	(5)	(4.226)	(2.976)	(1.100)	(8.302)
	(6)	3.597	358	3.153	7.108
	(7)	1.278	(512)	(338)	428
		766	98	31	895
		2.692.885	(107.867)	76.457	2.661.475
		2.671.242	(108.372)	75.181	2.638.051
		21.643	505	1.276	23.424
		86.194	(131.630)	9.757	(35.679)
		3,3%	-553,9%	14,6%	-1,3%

Gli impatti complessivi sulla posizione finanziaria netto al 1° gennaio 2011 e al 31 dicembre 2011 possono essere così analizzati:

(migliaia di euro)	NOTE	Posizione finanziaria netta	
		01-gen-11	31-dic-11
Valori ITA GAAP		(2.204.743)	(2.592.069)
<u>Rettifiche e riclassifiche IFRS</u>	(8)		
IAS 39		27.272	131.033
Altre		2.997	(297)
<u>Modifica criteri di consolidamento</u>		52.417	311.026
Valori IFRS		(2.122.057)	(2.150.307)
Variazione assoluta		82.686	441.762
Variazione percentuale su valori ITA Gaap		-3,8%	-17,0%

Modifiche criteri di consolidamento

Il principio IAS 31 prevede che il consolidamento delle imprese a controllo congiunto possa essere effettuato con il metodo del patrimonio netto o con il metodo del consolidamento proporzionale. Il Gruppo ha scelto di applicare il criterio del patrimonio netto a differenza di quanto effettuato nel bilancio consolidato redatto secondo i Precedenti Principi Contabili, dove veniva applicato il criterio del consolidamento proporzionale. Per tale ragione le attività e le passività delle imprese a controllo congiunto detenute dalla Fintecna Immobiliare S.p.A., cosiddetti veicoli immobiliari e della Orizzonte Sistemi Navali S.p.A., società a controllo congiunto del gruppo Fincantieri operativa nella realizzazione di dieci fregate multi missione per la Marina Militare Italiana, che prima venivano consolidate in proporzione alla quota di partecipazione, sono state esposte in modo sintetico alla voce "partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto" ed i componenti positivi e negativi di reddito alla voce "Quota dell'utile (perdita) di collegate e JV".

Inoltre, con riferimento alle società trasferitarie ex lege dei patrimoni separati (Ligestra S.r.l., Ligestra due S.r.l. e Ligestra tre S.r.l.) si è ritenuto che le stesse fossero assimilabili alle società a destinazione specifica previste dall'interpretazione SIC 12. Sulla base delle indicazioni

contenute nella citata interpretazione, ed in considerazione del fatto che la maggioranza dei benefici economici eventualmente conseguibili dalla gestione del patrimonio separato spetta al Ministero dell'Economia e delle Finanze, si è ritenuto ragionevole concludere che il Gruppo ha una influenza notevole sui patrimoni separati e pertanto, in sede di transizione agli IFRS, sono stati consolidati, coerentemente con il principio IAS 28, con il metodo del patrimonio netto.

Le modifiche ai criteri di consolidamento sopra evidenziate non hanno avuto sostanziali effetti sul patrimonio netto del Gruppo alla data di transizione, ancorchè hanno influenzato in maniera significativa la presentazione del bilancio nel suo complesso e con effetto significativo sulle singole voci di bilancio.

In particolare, con riferimento al consolidamento con il metodo del patrimonio netto dei veicoli immobiliari si segnalano le rettifiche negative delle seguenti voci:

- attività commerciali relative alle rimanenze pari a 407.719 migliaia di euro al 1° gennaio 2011 e 462.531 migliaia di euro al 31 dicembre 2011;
- passività commerciali pari a 8.826 migliaia di euro al 1° gennaio 2011 e 18.261 migliaia di euro al 31 dicembre 2011.

In relazione alle rettifiche patrimoniali imputabili al consolidamento con il metodo del patrimonio netto di Orizzonte Sistemi Navali S.p.A., si segnalano le rettifiche negative delle seguenti voci:

- attività commerciali, di cui: (i) rimanenze pari a 15.781 migliaia di euro al 1 gennaio 2011 e 18.730 migliaia di euro al 31 dicembre 2011; (ii) attività per lavori in corso su ordinazione pari a 534.794 migliaia di euro al 1 gennaio 2011 e 700.117 migliaia di euro al 31 dicembre 2011;
- passività commerciali, di cui: (i) passività per lavori in corso su ordinazione pari a 590.447 migliaia di euro al 1 gennaio 2011 e 810.748 migliaia di euro al 31 dicembre 2011; (ii) passività commerciali pari a 10.349 migliaia di euro al 1 gennaio 2011 e 22.874 migliaia di euro al 31 dicembre 2011.

In merito all'applicazione del metodo del patrimonio netto alle società trasferitarie dei patrimoni separati si evidenziano le rettifiche negative delle seguenti voci:

- attività commerciali relative alle rimanenze pari a 177.194 migliaia di euro al 1 gennaio 2011 e 174.098 migliaia di euro al 31 dicembre 2011;
- passività commerciali pari a 29.622 migliaia di euro al 1 gennaio 2011 e 30.360 migliaia di euro al 31 dicembre 2011;

- fondi per accantonamenti pari a 357.987 migliaia di euro al 1 gennaio 2011 e 505.834 migliaia di euro al 31 dicembre 2011.

Le modifiche ai criteri di consolidamento sopradescritte determinano inoltre gli impatti sulla posizione finanziaria netta descritti alla nota 8.

(1) IAS 37 - Fondi per accantonamenti

Lo IAS 37 prevede condizioni più restrittive rispetto ai Precedenti Principi Contabili per l'iscrizione di tali passività, in quanto un accantonamento deve essere rilevato solo quando l'entità ha un'obbligazione in corso (legale o implicita) quale risultato di un evento passato, è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione, e può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Inoltre, è necessario tenere in considerazione, qualora significativa, la componente finanziaria legata al trascorrere del tempo.

Il Gruppo in sede di transizione ha, quindi, provveduto a stornare i fondi privi dei requisiti previsti dallo IAS 37 e ad aggiornare gli importi che si presume di pagare oltre i dodici mesi.

In particolare, gli impatti si possono così riepilogare:

- al 1 gennaio 2011: un effetto positivo sul patrimonio netto per un importo pari a 117.386 migliaia di euro;
- conto economico 2011: un effetto negativo per 50.940 migliaia di euro; e conseguentemente
- al 31 dicembre 2011: un effetto positivo sul patrimonio netto per 66.446 migliaia di euro.

(2) IAS 19 - Ricalcolo del TFR

Come previsto dai Precedenti Principi Contabili, il TFR maturato dai lavoratori dipendenti veniva stanziato in bilancio sulla base del valore nominale della passività determinato alla data di chiusura del periodo. In base allo IAS 19 il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato maturato fino alla data del 31 dicembre 2006 (o fino alla successiva data di adesione al fondo di previdenza complementare) è configurabile quale piano a benefici definiti, soggetto a valutazione attuariale in base a specifiche ipotesi demografiche ed economico-finanziarie (relative alla popolazione aziendale) per esprimere il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla

data di bilancio. L'utile o la perdita derivante dall'effettuazione del calcolo attuariale è interamente iscritto nel conto economico, nell'esercizio di riferimento, tenuto conto anche del relativo effetto fiscale differito.

Si segnala, tuttavia, che il Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti della Capogruppo, di Fintecna Immobiliare S.r.l. e delle Società da quest'ultima controllate non è stato oggetto di valutazione IAS 19 in quanto l'impatto del differente criterio di valutazione è stato ritenuto non significativo e, quindi, il relativo debito continua a essere esposto per un valore determinato sulla base delle disposizioni di legge (ex articolo 2120 codice civile).

La valutazione del TFR effettuata sulla base dello IAS 19 per il Gruppo Fincantieri ha evidenziato:

- al 1 gennaio 2011: un effetto positivo a patrimonio netto per 10.122 migliaia di euro;
- conto economico 2011: un effetto positivo sul risultato d'esercizio per 927 migliaia di euro e, conseguentemente
- al 31 dicembre 2011: un effetto positivo sul patrimonio netto per 11.049 migliaia di euro.

(3) IAS 39 - valutazioni attività disponibili per la vendita

Alla data di transizione agli IFRS il Gruppo ha deciso di designare come attività disponibili per la vendita alcuni strumenti finanziari. Il principio IAS 39 dispone che le attività disponibili per la vendita siano valutate al *fair value* con imputazione degli effetti nel conto economico complessivo e, quindi, in una specifica riserva di patrimonio netto. La valutazione a *fair value* degli strumenti finanziari designati dal Gruppo quali attività disponibili per la vendita ha evidenziato:

- un effetto negativo sul patrimonio netto al 1° gennaio 2011 pari a 16.383 migliaia di euro;
- una variazione negativa della riserva di patrimonio netto nel 2011 per 127.911 migliaia di euro riferibile essenzialmente al minor valore dei BTP in portafoglio della Capogruppo (32.446 migliaia di euro), come noto ceduti nel corso del 2012 con significativa plusvalenza, al minor valore dei CCT in portafoglio della Capogruppo (55.069 migliaia di euro) oltre che al minor valore delle partecipazioni detenute in Air France – KLM (43.373 migliaia di euro);
- un effetto positivo sul conto economico 2011 per 57.940 migliaia di euro imputabile allo storno della svalutazione effettuata sulla base dei Precedenti Principi Contabili della partecipazione detenuta in Air France – KLM, e

conseguentemente

- un impatto complessivamente negativo sul patrimonio netto al 31 dicembre 2011 per 86.354 migliaia di euro.

(4) IAS 39 - valutazioni strumenti derivati di copertura

Il Gruppo ha esposto nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria di apertura redatto in conformità agli IFRS le operazioni di copertura che soddisfano le condizioni previste dallo IAS 39.

Per gli strumenti che coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa delle attività e/o passività oggetto di copertura (*cash flow hedge*), le variazioni del *fair value* sono rilevate nel conto economico complessivo, tenuto conto del relativo effetto fiscale differito, e l'eventuale parte di copertura non efficace è rilevata nel conto economico.

Il Gruppo al 1° gennaio 2011 ed al 31 dicembre 2011 aveva in essere alcuni contratti per la copertura dei tassi d'interesse (*interest rate swap*) e per la copertura del rischio di cambio.

La determinazione degli impatti alla data della *First Time Adoption* ai sensi dello IAS 39 ha evidenziato una riduzione del patrimonio netto di 677 migliaia di euro pari al *fair value* a tale data degli strumenti di copertura, mentre al 31 dicembre 2011 l'impatto sul patrimonio netto è negativo per 1.565 migliaia di euro.

(5) IAS 39 - valutazione opzioni su partecipazioni

La rettifica rappresenta gli effetti originati dall'applicazione del criterio di rilevazione previsto dallo IAS32 – Strumenti finanziari: esposizione in bilancio, paragrafo 23, degli impegni per l'acquisto di quote possedute da azionisti di minoranza in entità partecipate. Tali operazioni sono state contabilizzate quali passività mediante la stima del presumibile *fair value* di tali quote alla data in cui si prevede sarà esercitata l'opzione.

In particolare, si tratta delle opzioni per l'acquisto delle quote di terzi:

- del 13,98 % del capitale sociale di Fincantieri Usa Inc., pari a €/migliaia 11.770;
- del 12,6% del capitale sociale di Fincantieri Marine Group Holding Inc., pari a €/migliaia 16.379.

L'opzione per la quota di minoranza della Fincantieri Usa Inc. è stata rappresentata con il c.d. metodo del "*one credit approach*": in relazione alle caratteristiche dell'opzione put detenuta dal socio di minoranza sono considerati trasferiti al Gruppo i rischi e i benefici derivanti dalla quota di minoranza. Come detto, la contabilizzazione dell'opzione ha

comportato l'iscrizione di una passività finanziaria, senza la rilevazione della quota del patrimonio netto di pertinenza di terzi.

L'opzione per la quota di minoranza di Fincantieri Marine Group Holding Inc. è stata rappresentata con il cosiddetto metodo del "two credit approach". In relazione alle caratteristiche dell'opzione *put* detenuta dal socio di minoranza non sono stati ritenuti trasferiti al Gruppo i rischi e i benefici derivanti da tale quota di minoranza. In questo caso, si è proceduto all'iscrizione della quota del patrimonio netto relativa al socio di minoranza nonché ad iscrivere il valore della passività finanziaria relativa alla stima del valore dell'opzione.

(6) IAS 28/IAS 31- Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

In sede di prima applicazione dei principi IFRS, i patrimoni netti delle partecipazioni in società collegate ed in società a controllo congiunto sono stati rettificati per adeguarli ai criteri previsti dai principi IFRS. In particolare le rettifiche sono riferibili a:

- valutazione a *fair value* dei derivati di copertura *cash flow hedge* che ha comportato un effetto negativo sul patrimonio netto al 1° gennaio 2011 pari a 4.386 migliaia di euro ed un effetto negativo sul patrimonio netto al 31 dicembre 2011 pari a 1.527 migliaia di euro;
- eliminazione del patrimonio netto di terzi della partecipata Italia Turismo S.p.A. che era consolidata con il metodo proporzionale con i Precedenti Principi Contabili che ha comportato un effetto negativo sul patrimonio netto al 1° gennaio 2011 pari a 3.149 migliaia di euro;
- altri aggiustamenti legati al consolidamento con il metodo del patrimonio netto delle partecipate che hanno comportato un incremento del patrimonio netto pari a 3.309 migliaia di euro al 1° gennaio 2011, e un decremento del patrimonio netto a 6.775 migliaia di euro al 31 dicembre 2011.

(7) IFRS 3 - Aggregazioni aziendali

Come sopradescritto, il Gruppo ha deciso di non applicare in modo retrospettivo il principio IFRS 3 alle operazioni di acquisizione di società controllate, collegate o *joint venture* intervenute prima della data di transizione agli IFRS. Ciò nonostante, avendo la controllata Fincantieri S.p.A. adottato gli IFRS a partire dal bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, con data di transizione 1° gennaio 2005, nella rielaborazione della situazione patrimoniale alla data di transizione ai nuovi principi del Gruppo, in linea con quanto previsto dallo IFRS 1, le aggregazioni aziendali sono state iscritte agli stessi valori utilizzati ai fini del

bilancio consolidato della controllata. Di conseguenza, le operazioni di acquisizione di società controllate, collegate o *joint venture* effettuate dalla controllata Fincantieri S.p.A. successivamente al 1° gennaio 2005 non hanno beneficiato dell'esenzione adottata dal Gruppo.

In particolare, Fincantieri S.p.A. in data 1° gennaio 2009 ha perfezionato l'acquisizione del Gruppo cantieristico americano Manitowoc Marine Group (ora Fincantieri Marine Group). In conformità al principio IFRS 3, nell'ambito della cosiddetta *purchase price allocation*, sono state identificate alcune attività immateriali che non erano iscritte nel bilancio della società acquisita ed è stato iscritto un avviamento.

Tale diversa impostazione ha determinato i seguenti impatti riferibili essenzialmente al combinato effetto dello storno dell'ammortamento dell'avviamento ed alla rilevazione dell'ammortamento delle attività immateriali sopra indicate:

- al 1° gennaio 2011: un effetto positivo a patrimonio netto per 3.597 migliaia di euro;
- variazioni del patrimonio netto 2011: per 358 migliaia di euro;
- conto economico 2011: effetto positivo per 3.153 migliaia di euro; e conseguentemente
- al 31 dicembre 2011: un effetto positivo per 7.108 migliaia di euro.

(8) Impatti sulla PFN

L'applicazione dello IAS 39 e la modifica dei criteri di consolidamento implica un minor valore delle disponibilità liquide nette al 31 dicembre 2010 ed al 31 dicembre 2011 rispettivamente pari a 82.686 migliaia di euro e 441.762 migliaia di euro.

Le rettifiche dovute all'applicazione dello IAS 39 originano un minor valore delle disponibilità liquide nette al 31 dicembre 2010 ed al 31 dicembre 2011 rispettivamente pari a 27.272 migliaia di euro e 131.033 migliaia di euro. In particolare la rettifica al 31 dicembre 2011 è riconducibile per 87.508 migliaia di euro alla valutazione al *fair value* delle attività disponibili per la vendita della Capogruppo e segnatamente, come noto, riconducibili ai Titoli di Stato in Portafoglio.

Le modifiche ai criteri di consolidamento sono principalmente riferibili alla valutazione con il metodo del patrimonio netto, in luogo del consolidamento integrale, delle società trasferitarie di patrimoni separati (Ligestra S.r.l., Ligestra Due S.r.l. e Gruppo Ligestra Tre) ed alla medesima valutazione con il metodo del patrimonio netto delle *Joint Ventures*, in luogo del consolidamento con il metodo proporzionale.